

---

## La “strada” del desiderio

---

**Guida.** Strada e desiderio non possono stare insieme se con essi non mettiamo la felicità. Ma cosa è la felicità? La felicità è lo stato d'animo (emozione) positivo di chi ritiene soddisfatti tutti i propri desideri. L'etimologia fa derivare felicità da: felicitas, deriv. felix-icis, "felice", la cui radice "fe-" significa abbondanza, ricchezza, prosperità. Il termine non solo indica gioia ma l'accettazione del diverso e la tranquillità con gli altri.

La strada, il desiderio, la felicità sono occasioni di grazia che dobbiamo imparare a cercare e a vivere. Sono spesso le “crisi” che ci fanno uscire dalle nostre comode fraternità, dai nostri ambienti e ci fanno andare fuori, sulla strada... verso l'altro, verso la natura, verso Dio. Ci vuole qualcosa che ci faccia uscire. Il bisogno, il desiderio, provocati da una situazione di crisi, ci mettono in movimento, ci fanno uscire, ci mettono in “stato di ricerca” ... allora cosa dirci: buon cammino.

### *Canto*

**Sacerdote (S):** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti (T):** Amen.

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo Spirito.

### *Introduzione del Celebrante (se lo ritiene opportuno)*

Signore ti chiediamo di aiutarci a percorrere la strada che tu ci indicherai, ti chiediamo di farci incontrare tanta gente e di essere capaci, con loro, di vivere e condividere l'essenziale della nostra vita. Aiutaci, o Signore, a percorrere la strada con decisione. Vivendo le paure e le difficoltà che sicuramente incontreremo sul nostro cammino. Sappiamo che ci aspetta un vasto e vago territorio da attraversare, per questo chiediamo o Signore, l'abbondanza dello Spirito Santo, guida sicura e nostra forza.

### *Preghiera a cori alterni intervallata da un canone (es. quelli di Taizè)*

*Salmo 138,13-18.23-24*

Sei tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.

*Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, intessuto nelle profondità della terra.*

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi e tutto era scritto nel tuo libro; i miei giorni erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno.

*Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio; se li conto sono più della sabbia, se li credo finiti, con te sono ancora.*

Se Dio sopprimesse i peccatori! Allontanatevi da me, uomini sanguinari. Essi parlano contro di te con inganno: contro di te insorgono con frode.

*Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano e non detesto i tuoi nemici? Li detesto con odio implacabile come se fossero miei nemici.*

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri: vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita.

*Gloria al padre....*

*Breve silenzio*

Dal Cantico dei Cantici 1, 2-7

Mi baci con i baci della sua bocca!  
Sì, le tue tenerezze sono più dolci del vino.  
Per la fragranza sono inebrianti i tuoi profumi,  
profumo olezzante è il tuo nome,  
per questo le giovinette ti amano.  
Attirami dietro a te, corriamo!  
M'introduca il re nelle sue stanze:  
gioiremo e ci rallegreremo per te,  
ricorderemo le tue tenerezze più del vino.  
A ragione ti amano!  
Bruna sono ma bella,  
o figlie di Gerusalemme,  
come le tende di Kedar,  
come i padiglioni di Salma.  
Non state a guardare che sono bruna,  
poiché mi ha abbronzato il sole.  
I figli di mia madre si sono sdegnati con me:  
mi hanno messo a guardia delle vigne;  
la mia vigna, la mia, non l'ho custodita.  
Dimmi, o amore dell'anima mia,  
dove vai a pascolare il gregge,  
dove lo fai riposare al meriggio,  
perché io non sia come vagabonda  
dietro i greggi dei tuoi compagni.

*Silenzio*

*Dalle Fonti Francescane*

*(FF266-275)*

O santissimo *Padre nostro* (Mt 6,9): creatore, redentore, consolatore e salvatore nostro.

*Che sei nei cieli* (Mt 6,9): negli angeli e nei santi, e li illumini alla conoscenza, perché tu, Signore, sei luce, li infiammi all'amore, perché tu, Signore, sei amore; poni in loro la tua dimora e li riempi di beatitudine, perché tu, Signore, sei il sommo bene, eterno, dal quale proviene ogni bene e senza il quale non esiste alcun bene.

*Sia santificato il tuo nome* (Mt 6,9): si faccia luminosa in noi la conoscenza di te, perché possiamo conoscere qual è l'*ampiezza* dei tuoi benefici (Cfr. Ef 3,18), l'*estensione* delle tue promesse, la *sublimità* della tua maestà e la *profondità* dei tuoi giudizi.

*Venga il tuo regno* (Mt 6,10): affinché tu regni in noi per mezzo della grazia e ci faccia giungere nel tuo regno, dove la visione di te è senza veli, l'amore di te è perfetto, la comunione con te è beata, il godimento di te senza fine.

*Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra* (Mt 6,10): affinché ti amiamo *con tutto il cuore* (Cfr. Lc 10,27), sempre pensando te; *con tutta l'anima*, sempre desiderando te; *con tutta la mente*,

indirizzando a te tutte le nostre intenzioni e in ogni cosa cercando il tuo onore; e *con tutte le nostre forze*, spendendo tutte le nostre energie e i sensi dell'anima e del corpo in offerta di lode al tuo amore e non per altro; e affinché amiamo i nostri prossimi come noi stessi, attirando tutti secondo le nostre forze al tuo amore, godendo dei beni altrui come fossero nostri e nei mali soffrendo insieme con loro e *non recando alcuna offesa a nessuno* (Cfr. 2Cor 6,3).

*Il nostro pane quotidiano* (Mt 6,12): il tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, *dà a noi oggi*: in memoria e comprensione e venerazione dell'amore che egli ebbe per noi e di tutto quello che per noi disse, fece e patì.

*E rimetti a noi i nostri debiti* (Mt 6,12): per la tua ineffabile misericordia, per la potenza della passione del tuo Figlio diletto e per i meriti e l'intercessione della beatissima Vergine e di tutti i tuoi eletti.

*Come noi li rimettiamo ai nostri debitori* (Mt 6,12): e quello che noi non rimettiamo pienamente, tu, Signore, fa' che pienamente perdoniamo, cosicché, per amor tuo, *amiamo sinceramente i nemici* (Cfr. Mt 5,44) e devotamente intercediamo per loro presso di te, *non rendendo a nessuno male per male* (Cfr. 1Ts 5,15; Rm 12,17) e impegnandoci in te ad essere di giovamento in ogni cosa.

*E non ci indurre in tentazione* (Mt 6,13): nascosta o manifesta, improvvisa o persistente.

*Ma liberaci dal male* (Mt 6,13): passato, presente e futuro.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### ***Riflessione del Celebrante***

#### ***Segno***

(Con un canto adatto o con un sottofondo musicale ogni partecipante andrà verso l'altare o un altro luogo e prenderà un piccolo foglietto arrotolato dove verrà stampata o tutta la parafrasi o pezzi della parafrasi del padre nostro attribuita delle FF 266-275).

**S.** Insieme concludiamo questo nostro momento affidando ogni nostra intenzione e richiesta a Maria:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,  
Santa Madre di Dio,  
non disprezzare le suppliche di noi  
che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine Gloriosa e Benedetta.

S. Il Signore sia con voi

T. E con il tuo spirito

S. Il Signore ti benedica e ti custodisca.

Mostrici a te il suo volto e abbia misericordia di te.

Volga a te il suo sguardo e ti dia pace.

Il Signore ti dia la sua grande benedizione

Il Signore ti benedica Padre Figlio e Spirito Santo

T. Amen

*Canto.*